

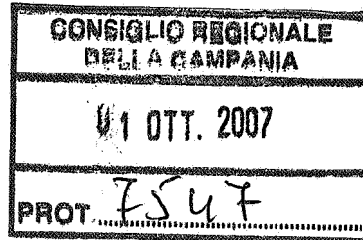


ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. ....

74/VIII/2007-RA

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale



Napoli, 1 ottobre 2007

Prot. n. 219

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.**

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania di Alleanza Nazionale

**Premesso che:**

Palazzo Penna, del 1406, è il più tipico esemplare della cultura architettonica durazzesco-catalana a Napoli. Tra i primi a presentare l'arco catalano, sulla facciata del palazzo le cui dimensioni ricordano la posizione della nobiltà nella gerarchia medioevale, subordinata alla Chiesa ed al Re, si notano i gigli simbolo del casato degli angioini e le penne simbolo della famiglia omonima;

la Regione Campania, nel 2002, con l'obiettivo evidente di sottrarre al devastante degrado la preziosa testimonianza architettonica, acquistò per 10 miliardi di lire il palazzo adiacente alle "scalelle di Santa Barbara", riconosciuto dall'Unesco sin dal 1995 quale patrimonio mondiale dell'Umanità per curarne il restauro per poi cederlo in uso all'Università Federico II e all'Istituto Orientale;

il cambio di proprietà, tuttavia, per l'edificio già notevolmente compromesso nella stessa statica, non ha determinato com'era logico aspettarsi, il recupero strutturale e funzionale. Paradossalmente, dopo aver speso dei soldi, contrariamente a quanto avrebbe fatto qualsiasi nuovo proprietario, la Regione Campania si è totalmente disinteressata della storica residenza della famiglia Penna al punto che per essa sembra essere giunta l'irreversibile rovina;

il rischio che il prezioso edificio - tessera insostituibile della memoria storica ed architettonica della città - possa crollare da un momento all'altro ha indotto il presidente del comitato centro storico Unisco, sollecitato da Alda Croce, Pino De Stasio, Mario De Cunzio e Marta Herling, a presentare una denuncia al Procuratore della Repubblica di Napoli per verificare se la Regione Campania si sia resa responsabile dei reati di "omissione di lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina e danneggiamento al patrimonio archeologico, storico, artistico nazionale".

**Interroga:**

Sen. Op. Com  
08/10/07



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare*  
*Alleanza Nazionale*

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- le ragioni dell'inconcepibile silenzio opposto dalla Regione alle fondate proteste di cittadini e di prestigiosi istituti culturali;
- se, per il palazzo Penna, sia stato approntato il progetto esecutivo per il recupero architettonico;
- se risulti al vero che i fondi necessari al completo restauro, 5.300.000,00 euro, non siano ancora stati reperiti;
- quali iniziative urgenti intenda adottare per arrestare quello che sembra oramai un inevitabile destino di rovina e per ottemperare a quanto disposto dall'articolo 733 del Codice Penale e dall'articolato della convenzione con cui l'Unesco ha iscritto Palazzo Penna al Patrimonio mondiale dell'Umanità.

On. Pietro Diodato